

# CARRO ARMATO P40

L'ULTIMA FATICA DI CASA ITALERI IN SCALA 1/35

DI MASTER MINIATURES ATELIER

SCALA 1:35

KIT UTILIZZATO CARRO ARMATO P 40 ITALERI No 6476

ACCESSORI IN RESINA MODEL VICTORIA, TAMIYA

## GLI EVENTI

Nato per diventare il carro più pesante e potente del Regio Esercito il P 40 ebbe una vita operativa piuttosto breve e travagliata. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 i pochi esemplari completati vennero impiegati dall' Esercito Tedesco sul fronte Jugoslavo per contrastare le formazioni partigiane di Tito e pochi altri esemplari vennero schierati al confine con l'Austria per combattere l'avanzata delle Armate Sovietiche. Tutti gli altri mezzi costruiti fino ad allora e privi del propulsore, causa le difficoltà in cui versava la Fiat-Ansaldo, vennero rimorchiati sulla linea Gotica ed utilizzati come fortini semi-interrati.

## IL MODELLO

L'Italeri negli ultimi anni ha concentrato la propria produzione di mezzi militari in scala 1/35 presentando diversi modelli di autoblindo e carri armati italiani che combatterono durante la Seconda Guerra Mondiale. Tra questi i più significativi sono stati l'AB 41, la AB 43, le due Sahariane, ed il carro L6/40. Nei primi casi i kit erano completamente in plastica mentre negli ultimi

sono stati aggiunti alcuni accessori come un set di foto-incisioni, un book fotografico comprendente anche i profili di colorazione (ma scritto inesorabilmente solo in lingua inglese...) e nel caso del P 40 anche la canna del cannone tornita in alluminio.

Eravamo curiosi di sapere quale sarebbero state le impressioni degli "italici forumisti da Internet" così siamo andati a sbirciare alcune discussioni apparse appena il modello è stato commercializzato. La sensazione che abbiamo avuto è come sempre la solita: c'è chi scrive il proprio parere senza neanche avere acquistato il modello ma solo *per sentito dire*, c'è chi esprime disappunto sul prezzo senza neanche conoscerlo esattamente, c'è come al solito quello che dimostra di avere comprato la scatola pubblicando (sempre su Internet ovviamente) le stampate con la assurda pretesa di recensire il modello elencandone pregi e difetti senza neanche avere staccato un pezzo dai telai. Davanti a questi comportamenti di dubbia competenza, ma così consolidati nell'ambiente, noi della redazione di Master Miniatures Magazine abbiamo preso il P 40, mes-

